



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

**Programma del modulo didattico di
"INFERMIERISTICA CLINICA 1"**

Insegnamento di "Fondamenti di scienze infermieristiche"

A.A. 2021/2022

1° anno, 1° semestre

MODULO DIDATTICO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO del DOCENTE
Infermieristica Clinica 1	2	24	Paola Volpi	059-4223508 paola.volpi@unimore.it volpi.paola@aou.mo.it

Obiettivi formativi disciplinari

Al termine dell'insegnamento di "Fondamenti di scienze infermieristiche" lo studente dovrebbe essere in grado di:

Infermieristica generale e metodologia infermieristica

Infermieristica clinica 1

Descrivere i metodi della valutazione infermieristica e della gestione assistenziale nelle seguenti aree: attività fisica, mobilità e gestione delle alterazioni; cura e igiene del corpo; prevenzione e gestione delle ulcere da pressione; riposo, sonno e assistenza notturna; respirazione e gestione delle alterazioni; alimentazione e gestione delle alterazioni; bilancio idroelettrolitico e gestione delle alterazioni; temperatura corporea e gestione delle alterazioni. Pianificare le cure infermieristiche utilizzando le tassonomie Nanda-International (NANDA-I), Nursing Outcome Classification (NOC), Nursing Intervention Classification (NIC).

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Pre-requisiti

Competenze culturali acquisite durante le scuole superiori e certificate attraverso Diploma di Istruzione Secondaria di secondo Grado.



Contenuti del corso

Infermieristica clinica 1

La suddivisione dei contenuti per ore di didattica è da intendersi come puramente indicativa. Potrà presentarsi la possibilità di integrazioni e/o modifiche dei contenuti in relazione a situazioni contingenti. Alla luce dei feedback degli studenti si potrà decidere di dedicare un tempo maggiore ad alcuni argomenti rispetto a quanto si era preventivato.

CFU 2 (24 ore di didattica).

- Principi per una sana mobilità e attività fisica: definizione di tolleranza; definizione dei concetti di attività fisica, esercizio fisico e stato funzionale; principali alterazioni della mobilità (intolleranza all'attività fisica, sindrome ipocinetica); gestione assistenziale alla persona adulta con alterazioni della mobilità e relativa pianificazione assistenziale con tassonomie NNN (4 ore).
- Principi per una corretta cura e igiene del corpo: raccolta dei dati oggettivi e soggettivi per la persona adulta; gestione assistenziale alla persona adulta con deficit della cura di sé e relativa pianificazione assistenziale con tassonomie NNN (4 ore).
- Principi per una sana alimentazione: alterazioni dello stato nutrizionale (obesità, malnutrizione, anoressia, cachessia, disfagia); gestione assistenziale dei principali problemi dello stato nutrizionale e relativa pianificazione assistenziale con tassonomie NNN (3 ore).
- Il bilancio idroelettrolitico e le sue alterazioni (disidratazione, ipovolemia, squilibrio idroelettrolitico, eccesso del volume di liquidi, maldistribuzione dei liquidi): gestione assistenziale delle principali alterazioni dell'equilibrio idroelettrolitico e relativa pianificazione assistenziale con tassonomie NNN (2 ore).
- Principali alterazioni della respirazione e dell'ossigenazione (ipossia e cianosi, dispnea, tosse, emottisi, ostruzione bronchiale ed espettorato, respiri patologici): gestione delle principali alterazioni della respirazione e relativa pianificazione assistenziale con tassonomie NNN (4 ore).
- Principali alterazioni della temperatura corporea (febbre, ipertermia, ipotermia) e gestione assistenziale della persona con alterazione della temperatura corporea (2 ore).
- Prevenzione e gestione delle ulcere da pressione: accertamento del rischio e gestione assistenziale del rischio di lesione da pressione e gestione assistenziale alla persona con ulcera da pressione e relativa pianificazione assistenziale con tassonomie NNN (3 ore).
- Principali disturbi del sonno (insonnia, disturbi del ritmo circadiano del sonno, sindrome delle gambe senza riposo, apnea notturna, altri disturbi del sonno): gestione assistenziale dei principali disturbi del sonno e relativa pianificazione assistenziale con tassonomie NNN (2 ore).

Metodi didattici

L'insegnamento viene erogato mediante lezioni frontali in presenza che vengono svolte con l'ausilio di mezzi audiovisivi (presentazioni in Power Point) ed esercitazioni su casi clinici.

La frequenza alle lezioni frontali in presenza è obbligatoria al 75%. Valori di frequenza inferiori a tale soglia non permettono di ottenere la firma di frequenza e l'iscrizione all'appello d'esame nel quale si effettua la verifica dell'apprendimento. La presenza alle lezioni frontali viene verificata tramite appello diretto dei presenti. L'insegnamento è erogato in lingua italiana.

Testi di riferimento



- Saiani, L. Brugnolli, A. (2021). *Trattato di cure infermieristiche*. Napoli: Idelson-Gnocchi Sorbona. Terza Edizione.
 - Herdman, T.H. & Kamitsuru, S. (2021). *NANDA International Diagnosi Infermieristiche: Definizioni e Classificazione 2021-2023*. Milano: CEA.
 - Bulechek, H. et al. (2020). *Classificazione NIC degli interventi infermieristici*. Milano: CEA.
 - Moorhead S. et al. (2020). *Classificazione NOC dei risultati infermieristici*. Milano: CEA.
- Ulteriore materiale a cura del docente, sarà reso disponibile sulla piattaforma Dolly ed è parte integrante del programma di esame.

Verifica dell'apprendimento:

Infermieristica Clinica 1

La verifica dell'apprendimento consiste in una prova scritta secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame.

È prevista una prima prova intermedia (non obbligatoria) sui seguenti contenuti didattici:

- Principi per una sana mobilità e attività fisica;
- Principi per una corretta cura e igiene del corpo;
- Principi per una sana alimentazione;
- Il bilancio idroelettrolitico e le sue alterazioni (disidratazione, ipovolemia, squilibrio idroelettrolitico, eccesso del volume di liquidi, maldistribuzione dei liquidi); gestione assistenziale delle principali alterazioni dell'equilibrio idroelettrolitico.

Gli studenti che supereranno con almeno la sufficienza (18/30) la prova intermedia, potranno completare l'esame con una seconda prova intermedia, nelle normali sessioni d'esame, che verterà sui seguenti contenuti didattici:

- Principali alterazioni della respirazione e dell'ossigenazione (ipossia e cianosi, dispnea, tosse, emottisi, ostruzione bronchiale ed espettorato, respiri patologici);
- Principali alterazioni della temperatura corporea (febbre, ipertermia, ipotermia) e gestione assistenziale della persona con alterazione della temperatura corporea;
- Prevenzione e gestione delle ulcere da pressione;
- Principali disturbi del sonno (insonnia, disturbi del ritmo circadiano del sonno, sindrome delle gambe senza riposo, apnea notturna, altri disturbi del sonno).

Sia la prima prova intermedia che la seconda, saranno composte da tre domande a scelta multipla con quattro opzioni di risposta di cui una sola è esatta; tre domande a risposta aperta e breve. Il punteggio è calcolato come segue:

- per ogni risposta corretta alle domande a scelta multipla sarà assegnato un punteggio di 3 punti.
- per ogni risposta alle domande a risposta aperta e breve sarà assegnato un punteggio massimo di 7 punti.

Alla risposta non data e a quella errata viene attribuito un punteggio 0.

Le domande sono finalizzate a valutare: le conoscenze e le capacità di comprensione; l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione e l'autonomia di giudizio.

Tempo a disposizione per la prova: 30 minuti.

La prova si considera superata se si totalizza il punteggio minimo di 18/30. La lode potrà essere attribuita dal docente se la prova ha totalizzato il punteggio di 30/30 e tutte le risposte alle



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

domande a risposta aperta e breve sono esaustive. Il voto finale della prova corrisponderà alla somma aritmetica dei voti delle due prove intermedie.

Lo studente che non sosterrà/supererà la prova intermedia dovrà sostenere l'esame in toto nelle normali sessioni d'esame.

In quest'ultimo caso la prova si compone di cinque domande a risposta chiusa con quattro opzioni di risposta di cui una sola è esatta; cinque domande a risposta aperta. Il punteggio è calcolato come segue:

- per ogni risposta corretta alle domande a scelta multipla sarà assegnato un punteggio di 1 punto
per ogni risposta alle domande a risposta aperta e breve sarà assegnato un punteggio massimo di 5.

Alla risposta non data e a quella errata viene attribuito un punteggio 0. Il tempo a disposizione per la prova: 60 minuti. La prova si considera superata se si totalizza il punteggio minimo di 18/30. La lode potrà essere attribuita dal docente se la prova ha totalizzato il punteggio di 30/30 e tutte le risposte alle domande a risposta aperta e breve sono esaustive. Le domande sono finalizzate a valutare: le conoscenze e le capacità di comprensione; l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione e l'autonomia di giudizio.

Modalità di restituzione dei risultati delle prove: gli esiti delle prove saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Risultati di apprendimento disciplinari attesi

Al termine del modulo didattico lo studente dovrebbe essere in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione: identificare i bisogni di salute della persona adulta.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: accertare e pianificare i metodi della valutazione infermieristica e la gestione assistenziale nelle seguenti aree: attività fisica, mobilità e gestione delle alterazioni; cura e igiene del corpo; prevenzione e gestione delle ulcere da pressione; riposo, sonno e assistenza notturna; respirazione e gestione delle alterazioni; alimentazione e gestione delle alterazioni; bilancio idroelettrolitico e gestione delle alterazioni; temperatura corporea e gestione delle alterazioni.

Autonomia di giudizio: pianificare l'assistenza cogliendo similitudini e differenze fra le persone assistite, tenendo conto dei valori, etnie e pratiche socioculturali diverse. Identifica gli interventi efficaci e sicuri per le persone assistite tenendo conto degli aspetti normativi, legali ed etici.

Abilità comunicative: scegliere e porre domande appropriate agli utenti e alle loro famiglie. Selezionare modalità comunicative appropriate per sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute.

Capacità di apprendimento: identificare le informazioni necessarie per risolvere i casi clinici.

Contatti e ricevimento studenti

Su appuntamento previo contatto via e-mail.